

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXII - Marzo 2016 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna - Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Marzo 2016



Caserma, il Golf vuole pagarla

di Mavi Magli

La caserma della Compagnia dei Carabinieri di Chiari nel grande palazzo dell'istituto Morcelliano a un passo dal centro storico ma anche dalla provinciale 72 e dalla Brebemi.
L'ipotesi è stata avanzata con una formale missiva dall'istituto al Comune e, per conoscenza, all'Arma dei Carabinieri.
Sul tavolo c'è ben più di una partita. Anzitutto quella politica, visto che il Morcelliano, non si sente moralmente più in dovere di legare i propri standard qualitativi (2 milioni di euro) alla realizzazione

❑ a pag 10

ROCCAFRANCA

Bar chiusi: rivolta dei gestori

"Lo Stato ci lascia soli e ci rovina"

di Giannino Penna

E' allarme ordine pubblico a Roccafranca e a pagarne il prezzo stanno diventando sempre più i locali pubblici del paese.
Un allarme non tanto legato ai furti, che tuttavia non mancano, in linea con una situazione criminalità decisamente difficile per tutto l'Ovest Bresciano. Quanto piuttosto con la presenza di pregiudicati in paese. Un fenomeno che caratterizza tutti i centri abitati, ma a Roccafranca questa pre-

❑ a pag 10

Gnutti, ingranata la grande marcia

In due anni la famiglia Gnutti darà vita all'industria dell'alluminio

di Massimiliano Magli



Semaforo verde per i lavori di un nuovo polo industriale. I tecnici delle Trafilerie Gnutti di Chiari hanno infatti dato l'ok all'avvio dei cantiere sul sito che si affaccia sulla provinciale 11.
E proprio da qui sono partiti i lavori: realizzare l'intersezione di accesso alla nuova fabbrica di alluminio, così da consentire anche ai mezzi di lavoro la massima agevolezza nelle manovre.
Sulla provinciale è già in fase di realizzazione lo svincolo a rotatoria che l'azienda ha messo nel pacchetto di oneri di urbanizzazione che sosterrà in proprio, creando adeguata viabilità, parcheggi, fognature, illuminazione ecc.
Per l'azienda dell'ottone di via San Pellico, parte dunque una seconda vita, studiata a fronte della flessione del mercato mondiale dell'ottone: i trafilati di alluminio saranno il secondo core business dell'azienda.
Il progetto è stato varato due anni fa e prende forma oggi con un cronoprogram-

❑ a pag 3

Un assegno per l'ambiente

Chiari Servizi annuncia un calo di 26,55 tonnellate di emissioni in Co2

di Roberto Parolari

Un assegno simbolico che al posto degli euro riporta le tonnellate di anidride carbonica risparmiate alla città di Chiari. E' il gesto con cui la dirigenza di Chiari Servizi e il Comune di Chiari hanno voluto salutare un anno, il 2015, che è foriero di un significativo risparmio in termini di inquinamento. 26,55 sono infatti le tonnellate di CO2 che la città di Chiari si è evitata grazie a due investimenti distinti promossi dalla municipalizzata del Comune.
Un primo passo, come definito dal presidente della società «in house» Marco Sa-

logni, verso altri traguardi compatibilmente con periodi in cui investire è cosa ardua. Ma gli investimenti non sono mancati. Da un lato infatti si è provveduto a sostituire i vecchi automezzi per la raccolta dei rifiuti, ricorrendo a camion Euro 6 che consentiranno risparmi costanti in emissioni per 15 tonnellate annue. A questo si somma il bilancio dell'impianto fotovoltaico sulla sede della società per 15 kilowatt che consente su base annua un risparmio di altri 11,55 tonnellate di anidri-

❑ a pag 3











Vitelli e maiali abbandonati come immondizia

Nelle rogge della zona 5 capi in poche ore: non bastano le decine di sacchi della sporcizia. Ora anche gli animali

di Massimiliano Magli



Dopo la morte l'abbandono, come un rifiuti qualsiasi, in un tempo nel quale l'indignazione è alta anche per i tanti, troppi sacchi di rifiuti abbandonati nelle campagne

Ma ieri a Castelcovati a essere ritrovati non sono stati sacchi dell'immondizia, bensì animali morti provenienti da allevamenti della zona.

E' accaduto al confine con Chiari, nella roggia Castellana, che sottopassa la provinciale 72.

Una segnalazione anonima ha raggiunto l'associazione «Essere Animali» che ha promosso la denuncia a vigili urbani e carabinieri «al fine di rimuovere con dignità gli animali e di fare luce sui possibili colpevoli».

A spiegarlo è Serena Capretti, dell'associazione: «Ci è arrivata una segnalazione anonima e siamo arrivati subito per verificare che non si trattasse di una bufala.

Purtroppo non è stato così».

Due vitelli giacevano sul fondo della roggia, che in questi giorni è asciutta, e sono stati notati dai passanti che hanno denunciato all'associazione tale abbandono.

Ieri mattina, verso mezzogiorno, sono intervenuti la veterinaria dell'Asl, Chiari Servizi e la Polizia Locale.

Il punto in cui sono stati ritrovati è infatti a confine con Chiari.

E tale abbandono è purtroppo il secondo in poche ore.

Giovedì, al confine tra Castelcovati e Castrezzato, è stato infatti disposto un altro intervento dal Comune di Castelcovati, dopo che sono state rinvenute ben tre carcasse di maiali abbandonate nuovamente in una roggia.

E' singolare questa abitudine alle rogge, come se, nell'ignorante fantasia di chi ha abbandonato i corpi, l'acqua possa portare via e smaltire tutto. Siamo nella roggia tra il centro sportivo e il quartiere residenziale a nord di Castelcovati.

A denunciare quanto avvenuto è stato Salvatore Marfia, residente in quella zona.

Anche in questo caso la roggia era asciutta, forse svuotata poco dopo che i maiali erano stati gettati in acqua.

Anche in questo caso ci si è affidati a una ditta specializzata per la rimozione degli animali.

«Un gesto vergognoso – ha commentato il sindaco Camilla Gritti – che merita di essere punito in modo esemplare, anche se non sarà facile rintracciare i colpevoli».

E dire che il costo di uno smaltimento per un capo morto non supera i 10 euro. ■









Le carcasse dei maiali abbandonate nella roggia

I vitellini abbandonati e le operazioni di recupero per lo smaltimento dei corpi







¬ dalla pag. 1 - Gnutti..

ma che dovrebbe ultimarsi entro due anni, mettendo in produzione il nuovo sito. In ogni caso per realizzare gli ultimi capannoni ci sarà tempo fino a 10 anni, tanti sono quelli previsti dalla convenzione urbanistica.
Cento sono i dipendenti stimati per la nuova industria una volta andata a regime, anche se una buona parte di essi verrà dallo spostamento di maestranze già attive nell'altro insediamento. Per avere un'idea dell'investimento disposto basti dire che la prima stima era di 120 milioni di euro, aggiornata in su grazie a una serie di migliorie ai sistemi di filtrazione dei camini dell'insediamento storico (una sorta di ulteriore ticket urbanistico firmato al Comune).
Si partirà con un primo investimento per la produzione di 7000 tonnellate di alluminio all'anno, dopo di che, grazie a una nuova pressa da 3500 tonnellate si raggiungerà una produzione di 9000 tonnellate complessive.
In tutto sarà coperta una superficie di 55 mila metri quadrati che si aggiungono ai circa 35 mila esistenti.
Tutto sarà ricoperto da fotovoltaico. Per il Comune di Chiari (anche Urago è stato interessato territorialmente) la nuova industria della famiglia Gnutti ha significato una bella boccata di ossigeno su tutti i fronti.
Tra standard qualitativi e oneri di urbanizzazione il Comune incasserà 2,9 milioni di euro: un milione in più circa rispetto a quanto dovuto limitatamente agli oneri secondari.
Questo perché le Trafilerie hanno accordato al Comune standard qualitativi ulteriori che consentiranno di finanziare in gran parte le nuove scuole (inizialmente la somma era stata destinata alla nuova caserma dei carabinieri).
«A tale somma – ricorda il dirigente del Settore Territorio Aldo Maifreni – vanno aggiunti circa 200 mila euro che consentiranno di completare le piste ciclopedonali verso Rudiano (provinciale 2) e verso Castelcovati (sp 18), e infine il costo di costruzione».
La tassa di costruzione per quest'opera è di circa 100 mila euro.
«Per Chiari – ha commentato l'assessore alle attività produttive Domenico Codoni – la grande soddisfazione di vedere un'azienda investire una seconda volta sul proprio territorio e produrre posti di lavoro». ■



Via Milano, la nuova rotonda in fase di realizzazione per il comparto Gnutti-Alluminio



¬ dalla pag. 1 - Un assegno...

de carbonica. «A questo si aggiunga – ha detto Salogni, con l'assessore all'ambiente Domenico Codoni – il risparmio della società, che di fatto copre il proprio fabbisogno energetico quasi integralmente, riducendo drasticamente la bolletta elettrica dell'ente».
Resta fuori dal computo un altro risparmio oggettivo in inquinanti che ha invece proporzioni enormi rispetto a questi risparmi, visto che la società ha calcolato in almeno 4080 tonnellate di Co2 il risparmio di inquinanti legato all'introduzione della differenziata. «Dal 2014 a oggi – ha aggiunto Salogni – passiamo da 6700 tonnellate di rifiuti indifferenziati a 1600 tonnellate previste per il 2016».
Un risparmio in termini ambientali ma anche energetici che il Comune ha deciso di potenziare anche con uno studio affidato alla società Aere di Palazzolo, guidata da Mauro Pagani. Il tutto per ridurre ulteriormente le emissioni con il contenimento di sprechi da parte degli edifici comunali, e conseguentemente anche la bolletta energetica.
«Fare un'indagine su tutti gli edifici sarebbe troppo costoso – spiega Pagani -, abbiamo invece convenuto di mettere nel mirino alcuni edifici 'sospetti' perché già intuitivamente energivori. Per tali edifici studieremo soluzioni di efficientamento».
A questo si somma una revisione di tutti i contratti in essere per la gestione calore a partire da quelli con l'Aler per le case comunali. «I margini dell'Aler sulla bolletta calore – ha spiegato Pagani – ci fanno supporre un certo eccesso che potrebbe essere rimodulato con risparmi annui di 10 mila euro. A questo si sommano altri 19.500 euro annui per nuovi accordi che contiamo di chiudere con i distributori di gas ed elettricità». Tra gli edifici ipotizzati spuntano diverse scuole, la sede del Giudice di pace, quella dei vigili del fuoco, villa Mazzotti e gli spogliatoi del pallone geodetico. ■

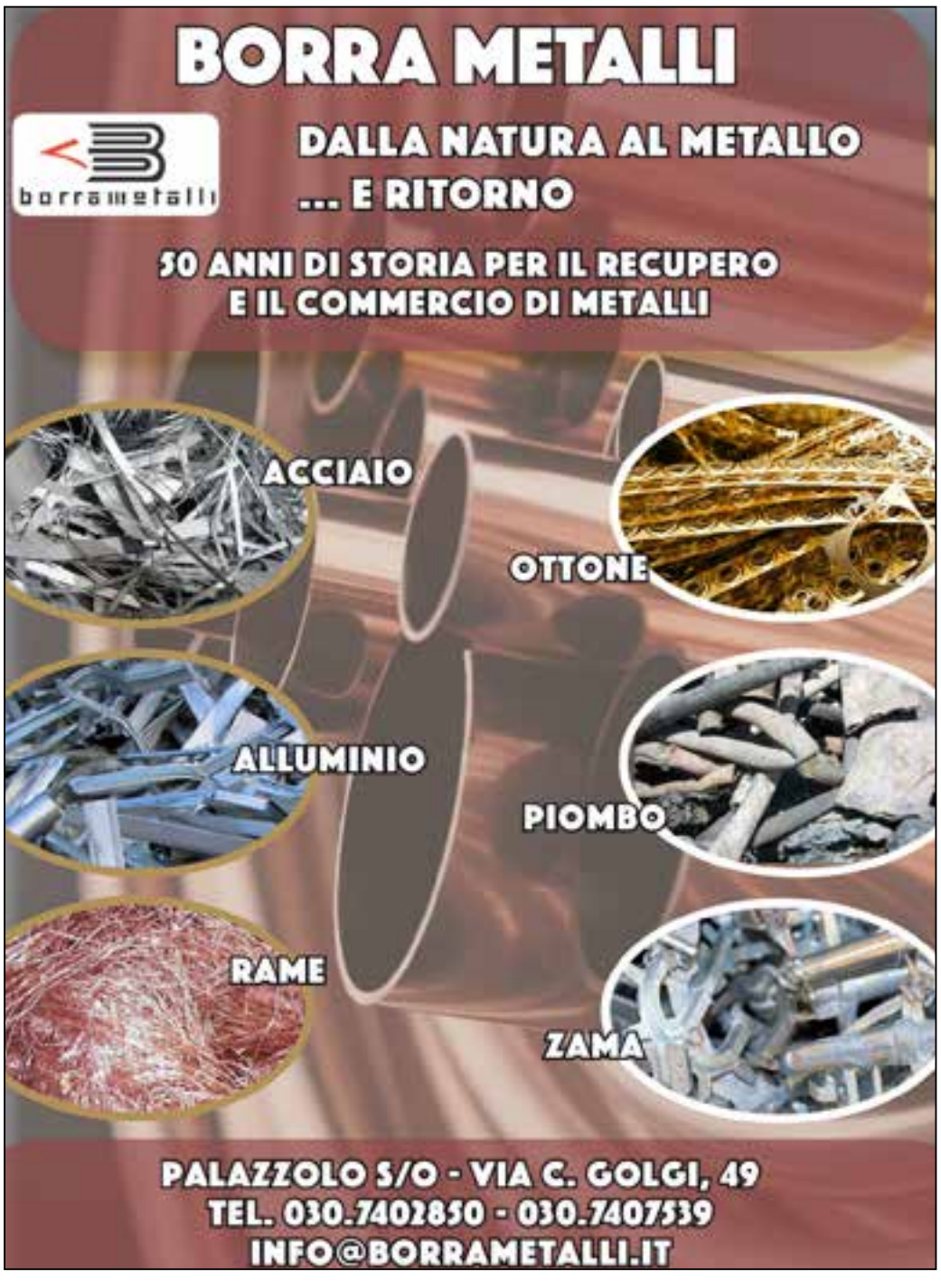


Un momento della conferenza stampa a Chiari Servizi



Da sinistra ii presidente di Chiari Servizi Salogni e l'assessore Codoni con l'assegno dedicato al calo di emissioni di Co2





STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
la Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Il Giornale di CHIARI sport

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
la Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Europei under 15 per il GSA

Grande soddisfazione del Direttore Tecnico della Nazionale Ruiz

Dal 19 al 21 febbraio, in Russia, si sono svolti i Campionati Europei Under 15, l'appuntamento più importante del nostro continente per i giovani talenti europei.
L'Italia si è presentata con tre atleti di cui due del club giallo-blu: Chiara Passeri ed Enrico Baroni.
La manifestazione, che si ripete ogni due anni, ha visto un livello di gioco molto alto e, nonostante non vi siano state vittorie, il resoconto degli incontri è stato comunque positivo.
Enrico Baroni in singolare si conferma tra i primi 32 under 15 migliori d'Europa: si è fermato ai sedicesimi di finale, disputando un incontro alla pari fino a metà del secondo set contro il sorprendente russo Georgii Karpov; il match si è concluso 17-21/14-21.
L'atleta russo ha dimostrato la sua bravura raggiungendo poi il terzo posto nel torneo, risultato che dà valore alla buona prova di Baroni.
Molto avvincente è stato il doppio misto giocato da Baroni/Passeri.
I due sono scesi in campo molto concentrati e hanno vinto il primo set per 21-17 contro gli spagnoli Marc Cadorna e Ruth Veiguela.
Purtroppo a causa di qualche errore da parte dei nostri doppisti gli iberici hanno portato a casa l'incontro imponendosi per 18-21 nei due set finali.
Sfortunato invece il doppio femminile disputato da Chiara Passeri in coppia con Martina Corsini del BC Milano: dopo un primo set impegnativo conclusosi per 13-21 a favore delle ucraine, il secondo set è terminato sul 4 pari a causa di un infortunio che non ha permesso alla Corsini di continuare il match.
Il Direttore Tecnico della Nazionale Arturo Ruiz ha dichiarato di essere soddisfatto per il comportamento dimostrato dai ragazzi e convinto che il lavoro iniziato con loro da pochi mesi li porterà a competere con i migliori se manterranno la costanza e l'impegno finora dimostrati negli allenamenti. ■



Nella foto da sinistra Enrico Baroni (GSA), Martina Corsini (Milano), Chiara Passeri (GSA)

Badminton: vittoria e secondo posto in B

di Aldo Maranesi

Domenica 28 febbraio si è concluso il campionato a squadre del girone nord di serie B.
Il GSA Chiari ha affrontato, in casa, lo Junior Milano raggiungendo pienamente l'obbiettivo di consolidare il secondo posto in classifica, infatti, la sfida tra le due squadre lombarde ha visto prevalere con un netto 5 a 0 il team di casa.
L'incontro, nonostante il punteggio, è stato combattuto e abbastanza equilibrato, soprattutto nei primi due match.
Nel doppio femminile la coppia del Chiari formata da Lucrezia Boccasile e Chiara Passeri, dopo aver vinto per 21/18, sul duo milanese Giudici/Sacchetti, un primo set molto incerto, ha giocato con più tranquillità vincendo il secondo per 21/13. Il doppio maschile ha visto la coppia del Milano composta da Mitrotta /Holm vincere il primo set in modo molto agevole per 21/9 sui frastornati Giorgio Gozzini e Florin Brinza.
La reazione dei clarensi non tarda a venire, infatti, nel secondo e nel terzo set Gozzini/Brinza danno consistenza al loro gioco vincendo la partita per 21/14 21/16.
Sfortunata la prova di Sofia Giudici (Junior Milano), che nel singolare femminile, deve ritirarsi per infortunio lasciando la vittoria a tavolino alla giovane del GSA Chiara Passeri.
Sul punteggio di 3 a 0, il team di casa continua sull'onda della vittoria conquistando il singolare maschile con Giorgio Gozzini che ha la meglio in due set sul danese William Holm per 21/13 21/9 e a seguire il doppio misto con la coppia formata da Nicola Vertua e Martina Moretti che con un netto 21/11 21/9 vince sui milanesi Mitrotta/Sacchetti.
Soddisfazione per il coach Tomasello che nel corso del campionato è riuscito, come era negli obiettivi, a dare spazio a molti giovani giocatori che hanno avuto così la possibilità di acquisire esperienza che potrà rivelarsi utile per i prossimi campionati a squadre. ■

Il Karate di casa vince al Trofeo Regionale

Trionfo per lo Shotokan di Gian Mario Belotti

di Aldo Maranesi

Domenica 21 Febbraio si è svolta a Formigine la 24° edizione del trofeo delle regioni.
Una prestigiosa gara nazionale che pone di fronte le squadre agonistiche giovanili di tutte le regioni d'Italia che si contendono l'ambizioso trofeo.
Per la Lombardia, tra i 50 giovani convocati di quest'anno, 5 erano degli atleti dello Shotokan Karate Chiari: Beatrice Mantegari, Luca Pistoni, Neculai Dumitrache per la categoria cadetti; Marco Brenna e Hamza Zarouali per gli juniores. Tutti i clarensi hanno ben figurato nelle specialità di forma e combattimento sui tatami del palasport, da segnalare il podio sfiorato da Neculai sia nel kata che nel kumite e la finale raggiunta da Beatrice nel kata; entrambi alla loro prima esperienza nazionale.
Il livello tecnico dei 300 partecipanti ha permesso di vedere delle performance di ottima taratura sotto gli occhi attenti dei tecnici della nazionale italiana che hanno stilato le prime convocazioni ai raduni del nuovo anno.
La Lombardia ha ottenuto il primo posto nella classifica finale, un'importante traguardo dopo tre anni in cui il Piemonte deteneva il trofeo. Questo successo è frutto di un organizzato e professionale lavoro dei tecnici del csak, centro di specializzazione agonisti della Lombardia, che grazie ad un team affiatato hanno fatto crescere il livello dei loro giovani in questi anni. Tra gli insegnanti protagonisti anche il clarense Danilo Belotti che da 4 anni fa parte di questa squadra oltre a continuare il suo lavoro nel dojo dello Shotokan Karate Chiari. ■



Gli atleti autori del successo ai regionali con il maestro Gian Mario Belotti



I ragazzi del badminton di Chiari

Mtb, l'inverno è di Ciclimants

Successo capolavoro di Monteverdi in una giornata iniziata male

di Giannino Penna

Domenica 21 febbraio a Rivolta d'Adda (Cr) si è disputato il Campionato Italiano Invernale gara di MTB organizzata dal'Asd F.lli Rizzotto Coop in collaborazione con AVIS Rivolta d'Adda sotto l'egida di A.C.S.I. e valevole anche come prima prova del Laus Cup .
Il ritrovo dove si sono svolte tutte le operazioni di consegna numeri, ristoro, premiazioni e docce era presso l'oratorio .
La partenza dei circa 180 biker è stata divisa in due. La prima per le categorie Debuttanti, Junior, Senior 1 E 2, Veterani 1 e 2, la seconda per Gentlemen 1 e 2, quindi i Supergentlemen "A" E "B", Women e Primavera.
Il percorso di circa 8 Km era da ripetere da 1 fino ad un massimo di 4 volte in base alla categoria di appartenenza.
Considerando la zona il percorso anche se non aveva alcun dislivello altimetrico era comunque interessante alcuni brevi tratti su strade bianche alternati ad un bel single track nel parco dell'Adda e con un solo campo d'erba dove era situata la partenza e l'arrivo.
La clarense A.S.D. CICLIMANT-S del presidente Aldo Mantegari era rappresentata da 12 atleti 9 nella prima e 3 nella seconda partenza.
Nella prima partenza c'erano Ivan Coccaglio (10) Archetti Stefano (23) Cazzulli Emanuele (26) Capretti Giancarlo (10) Simone Festa (8) Massimo Mercandelli (19) Conte Pietro (22) Coratella Michele (19) Gatti Michele (16).
Nella seconda sia Sardini Mauro che Aldo Mantegari si sono ritirati: il primo ha provato a correre con la febbre a 38 ma dopo un giro ha dovuto alzare bandiera bianca mentre il secondo ha lasciato per la rottura del cambio.
Ma il terzo al via Emanuele Monteverdi ha fatto un capolavoro: partito subito in testa ha creato selezione riducendo a sette unità il gruppetto al comando. Grazie ad alcuni compagni di fuga sono riusciti a staccare altri due e così si sono presentati a poche centinaia di metri dal traguardo.
Uscendo da una curva Patrizio di Stasio cadeva permettendo a tre, tra cui Monteverdi, di allungare. Gianpaolo Fappani entrava nel campo per primo ma il forte atleta clarense Monteverdi con una volata esemplare riusciva a ricucire il distacco e a superarlo proprio sulla riga del traguardo vincendo la gara ma cosa più importante laureandosi Campione Italiano d'Inverno cat. Gentleman 1 ACSI. ■



Monteverdi della Ciclimants

Ciclimants, stagione da incorniciare

Il 2015 ha regalato tante soddisfazioni

di Aldo Maranesi

All'insegna della convivialità si è chiusa a fine 2015 la stagione dell'A.S.D. Ciclimant-s del vulcanico presidente Aldo Mantegari promotore e ideatore di questa società. In occasione della cena si sono tirate le somme della esaltante stagione 2015.
Stagione davvero intensa quella del 2015, ricca di impegni, che ci hanno visto impegnati nel mondo del ciclismo e più precisamente nella mountain bike. «Passione e voglia di mettersi in gioco per imporre le nostre capacità – spiega Mantegari -, sono stati gli elementi vincenti per intraprendere anche per quest'anno un lungo viaggio colmo di sorrisi, gioie, vittorie ma anche di delusioni per una gara andata male o per un risultato non acquisito. In questo mondo non ci si può permettere di lasciare nulla al caso, il ciclismo dà tanto, ma può allo stesso tempo togliere tanto».
Quest'anno, ancor di più delle stagioni passate, i 36 tesserati hanno dimostrato di essere un grandissimo gruppo, coeso e molto affiatato, che ha saputo imporsi con determinazione nelle gare a cui ha preso parte.
«Io e tutta la società – continua il capitano - siamo enormemente soddisfatti per l'ottimo lavoro svolto dai nostri atleti sempre pronti ad imporsi sugli avversari e per migliorarsi sempre di più, ponendo nuove sfide ed obiettivi.
Tutto questo ha portato alla conquista di ottimi risultati individuali e tanti riconoscimenti come squadra.
Sono state 18 le vittorie di categoria con gli atleti Monteverdi Emanuele (1) Facchetti Simone (3) Abeni Davide (11) Bertolotti Andrea (1) Zipponi Cinzia (1) e Bonardi Morgan (1) mentre sono 65 i piazzamenti dalla 2° alla 5° posizione e 45 dalla 6° alla 10° posizione . Due le maglie vinte di Campione Provinciale con Davide Abeni, e Simone Facchetti».
A livello di Team sono arrivati la seconda posizione nel Campionato provinciale e buoni piazzamenti nelle due classifiche, a punti e per numero di partecipanti dell'Oglio – Chiese e nel neonato Franciacorta – Oglio. Nel complesso anche il resto della squadra si è comportato bene: si segnalano Giancarlo Capretti, Alabiso Giovanni, Metelli Davide, Mercandelli Massimo, Piceni Luca, Valbusa Stefano, Michele Gatti, Ilario Foresti, Pietro Conte, Bonetti Augusto, Michele Coratella, Lorini Simone e Norbis Alberto.
«Non posso che ringraziare i ragazzi di un gruppo straordinario – ha concluso Mantegari - , ricco di vitalità e voglia di far bene ma soprattutto un grande merito va alle mogli, fidanzate che ci assecondano con tanti sacrifici in questa nostra unica passione per ciclismo e lo sport. ■



La squadra Ciclimants

A spasso con il Cai

Iniziano le uscite di Nordic Walking

di Roberto Parolari



A marzo la sezione del Club Alpino Italiano di Chiari da il via al programma dedicato al Nordic Walking, che prevede un totale di 7 uscite che si terranno il sabato o in coincidenza con le gite del programma escursionistico.
La camminata nordica prevede l'inserimento di due bastoncini nella camminata normale e naturale, bastoncini che hanno la funzione di spinta per coinvolgere il maggior numero di muscoli possibile al fine di aumentare il dispendio energetico.
Le uscite di Nordic Walking sono in programma sabato 19 marzo presso il Parco della Villa Mazzotti, sabato 3 aprile presso il sentiero del Parco dell'Oglio, sabato 9 aprile presso i sentieri del Montorfano, sabato 16 aprile sulle colline della Franciacorta, domenica 15 maggio sul Monte Guglielmo, domenica 3 luglio presso Saviore dell'Adamello e sabato 16 o domenica 17 luglio a San Martino di Castrozza.
Domenica 20 marzo è in calendario l'uscita a Castiglione delle Stiviere: si tratta di una gita che propone diversi itinerari in base all'attività che si vuole svolgere e che è ambientata nella zona delle colline moreniche mantovane. È possibile fare sia escursionismo di base, alpinismo giovanile, un'uscita del Cai Family e la prima uscita del 2016 del gruppo di cicloturismo.
Per i partecipanti del gruppo Cicloturismo la gita è organizzata con la collaborazione dell'Asd Binomio, prevede 45 km di percorso e parte da Castiglione delle Stiviere.
Lunedì 28 marzo è in programma la Pasquetta sull'Oglio, la gita di escursionismo di base con dislivelli e difficoltà contenute per festeggiare la giornata dedicata alla tradizionale gita fuoriporta.
Domenica 3 aprile si tiene la gita intersezionale "treno - battello - trekking" sul Sentiero Panoramico sul Sebino da Solto Collina e Fonteno.
L'uscita, a cui possono partecipare tutte le sezioni del Cai Montorfano, è organizzata dalla nostra sezione e quest'anno ha come meta i monti del versante bergamasco del lago d'Iseo. Percorrendo facili sentieri, si può avere una vista aperta e spettacolare, dal lago alle cime innevate dell'Adamello. A Fonteno, il gruppo avrà modo di far visita a bellissimi ambienti rurali e singolari architetture che si affacciano lungo le vie strette.
Particolarmente interessante la piccola località di Xino, una contrada di antica fondazione che conserva la originaria fisionomia delle vie strette e i caratteristici androni. Il percorso è ad anello ed impegna per un totale di 3 ore, a cui vanno sommate le soste.
Il pranzo è al sacco o, con obbligo di prenotazione, in ristorante.
La partenza con il treno è prevista dalla stazione di Bornato alle 8,05. Informazioni più dettagliate sullo svolgimento della gita e sugli orari verranno fornite
Mercoledì 6 aprile si terrà la gita Senior presso il Monte Barbarossa coordinata da Cotelli: si parte alle 7 dalle sede del Cai di Palazzolo o alle 6,30 dal parcheggio dell'Interspar di Rovato per raggiungere Teveno, qui prende il via l'uscita per escursionisti che prevede 5 ore di cammino totali, mille metri di dislivello e un equipaggiamento per escursionismo.
Domenica 10 aprile si tiene l'uscita di Cicloturismo e Mountain Bike presso la Valganna nel varesino, una gita che prevede un percorso lungo 52 km. L'itinerario cicloturistico si muove in provincia di Varese e si estende tra la Valcuvia, la Valganna, il lago di Lugano ed il lago Maggiore, mentre il percorso di Mountain Bike si svolge presso il Monte Settetermini. Le due uscite hanno percorsi diversi, ma arrivo comune a Luino in riva al lago Maggiore. ■



Il parco di Villa Mazzotti

Stella di bronzo all'Atletica Chiari

La degazione Coni di Brescia ha conferito all'Atetica Chiari 1964 Libertas la Stella di Bronzo al merito Sporito.
La cerimonia di consegna, il 18 marzo, si è svolta al San Barnaba di Brescia con l'intervento delle più alte autorità del Coni, oltre, ovviamente, ai dirigenti della società sportiva. ■



L'Atletica Chiari



Accesso al centro, i varchi custodiscono il rispetto delle regole

Cinque semafori sulle vie delle Quadre e in via Quartieri

Una piccola rivoluzione per il centro storico di Chiari, per nulla avvezzo sinora alla tecnologia, se si escludono un paio di «pilomat» per il controllo degli accessi.
D'ora in poi, infatti, le quattro Quadre, per quanto riguarda gli abitati più centrali, saranno gestite analogamente alla città di Brescia con l'impiego di varchi elettronici.
E' la decisione presa dal Comune per mettere nero su bianco il funzionamento degli accessi e togliere qualsiasi alibi a eventuali trasgressori.
Cinque «tabelloni» semaforici sono infatti diventati operativi in questi giorni per coordinare il traffico nel nucleo storico dell'abitato.
Rosso o verde: non ci sono sfumature né rischi di fraintendimento.
Cosa cambia in realtà? «Poco dal punto di vista degli accessi – spiega l'assessore alle attività commerciali Domenico Codoni – molto invece in fatto di chiarezza e soprattutto di civiltà.
Passare con il rosso significa violare a tutti gli effetti una precisa norma del codice della strada.
Già prima erano presenti i cartelli per i giorni di mercato, che pure rimangono, ma per non dare adito ad equivoci abbiamo attivato anche questa serie di segnalatori luminosi.
A questo si aggiunga che i varchi sostituiscono i cartelli volanti per manifestazioni in altri orari che non possono essere previste dalla segnaletica fissa.
E in questo modo si ovvia anche ai disguidi che tabelloni provvisori possono creare».
I varchi sono stati collocati nelle vie Marengo, Cortezzano, Zeveto e Villatico, con l'aggiunta di via Quartieri.
Dopo alcuni giorni di test il funzionamento è diventato definitivo. ■



Uno dei tabelloni che regola i varchi nel centro storico

Infochiari su WhatsApp

La città di Chiari ha organizzato un servizio di informazioni al cittadino tramite l'invio di messaggi ad utenti registrati attraverso l'applicazione WhatsApp Broadcast.
Si potranno ricevere tempestivamente informazioni di interesse collettivo (per le quali l'Amministrazione ha conoscenza diretta o riceve comunicazioni da altri soggetti) direttamente sul proprio telefono cellulare/apparato per telefonare in mobilità attraverso l'applicazione di cui sopra. Il servizio è completamente gratuito ed è usufruibile indipendentemente dal gestore scelto e dal tipo di telefono cellulare utilizzato. E' sufficiente iscriversi, compilando il modulo disponibile sul sito http://94.91.89.183/comune/wapp.asp.
Il servizio proposto, è in fase di sperimentazione e potra essere variato/sospeso/disattivato dal Comune di Chiari così come i cittadini iscritti potranno modificare/sospendere/disattivare le proprie scelte in qualunque momento e senza alcun obbligo e/o responsabilità reciproca.
Il servizio è unidirezionale (dal numero utilizzato dal Comune verso i numeri dei componenti la lista WhatsApp Broadcast costruita) e non è presidiato.
Non potranno essere in nessun caso prese in considerazione informazioni, segnalazioni e/o richieste recapitate verso il numero utilizzato dal Comune. ■

Il ricordo di Massimo Urbano

Il 7 marzo, a sedici anni di distanza dal terribile episodio, alla presenza del padre, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, di una folta rappresentanza di Sindaci e di Militari in servizio ed in congedo, è stata celebrata in Duomo una Santa Messa in ricordo del sacrificio di Massimo Urbano, ancora oggi ricordato con affetto e rimpianto dai colleghi che lo hanno conosciuto.
Successivamente sono stati deposti due mazzi di fiori presso i due cippi posti alla memoria di quello che nel bresciano tutti ritengono essere un eroe. ■



Sicurezza, anche riciclare si può !

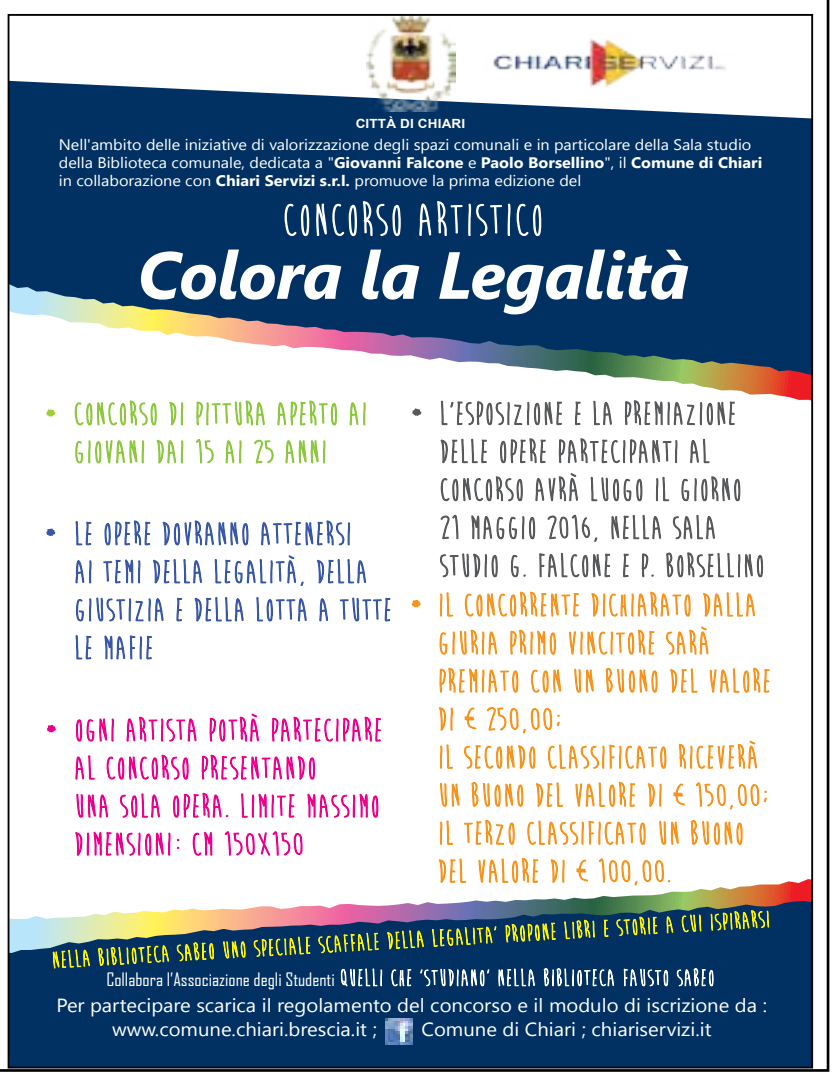
Da oggi la Polizia Locale di Chiari ha in dotazione un'auto più che nuova ... riciclata dal parco auto del comune!
Era l'autovettura destinata al precedente Sindaco, che l'attuale Amministrazione ha deciso di assegnare al comando , facendola allestire e adattare per l'esigenza.
Un augurio di buon lavoro ai nostri agenti della Polizia Locale. ■



Un concorso sulla legalità

E' rivolto ai giovani tra i 15 ei 25 anni

Le statistiche preoccupano e l'opinione pubblica, vuoi per percezione vuoi per quella scienza inesatta delle interpretazioni dei fatti, non è certamente tranquilla per i tanti furti avvenuti in pochi mesi.
Così a Chiari, in attesa che l'ordine pubblico possa essere tutelato anche grazie a un potenziamento delle forze e dei mezzi di Polizia, si pensa a rafforzare quantomeno la cultura della legalità, passando, appunto, per la cultura.
E' la singolare iniziativa promossa dal Comune con la collaborazione della municipalizzata Chiari Servizi e della biblioteca Fausto Sabeo.
Un concorso d'arte per «Colorare la legalità», questo il tema dell'evento che arriva in un momento decisamente caldo a questo proposito, poche ore dopo l'incontro con il prefetto Valerio Valenti che ha riunito a Chiari un tavolo della legalità per fare il punto della situazione con 13 Amministrazioni comunali.
Il concorso di pittura coinvolgerà ragazzi tra i 15 e i 25 anni che si cimenteranno su temi come legalità a largo spettro, soffermandosi su aspetti come la criminalità locale e come le mafie di ogni genere, dalle eco mafie alle mafie finanziarie.
Ogni artista potrà presentare una sola opera 150x150 centimetri.
La consegna dovrà avvenire entro il 20 aprile, mentre il 21 maggio si svolgerà la premiazione nella sala studio Falcone e Borsellino, recentemente ricavata a fianco della biblioteca.
Al vincitore 250 euro, 150 al secondo e 100 euro al terzo.
L'evento è promosso con l'associazione degli studenti «Quelli che studiano nella biblioteca Fausto Sabeo».
Le iscrizioni si potranno effettuare sul sito del Comune (www.comune.chiari.brescia.it) o da chiariservizi.it ■





Rifiuti, introdotta la deducibilità dell'Iva

Approvate dal Consiglio Comunale le riduzioni proposte da Chiari Servizi che diminuiscono del 4% e del 10% i valori a seconda del tipo di utenza

Primi risultati concreti di amministrazione efficace anche a Chiari.
Dal 2016 scendono le tariffe legate allo smaltimento dei rifiuti urbani: la multi-utility Chiari Servizi ha visto approvato, infatti, dal Consiglio Comunale la propria proposta di nuove tariffe che permetteranno di risparmiare il 4% alle utenze domestiche, ed il 10% alle utenze non domestiche (attività produttive), riconfermando inoltre le riduzioni tariffarie applicate nel 2015.
"E' questo il primo atto concreto di una gestione dell'azienda pubblica che mira ad offrire servizi sempre più puntuali, ma con costi gestionali il più in linea possibile all'andamento economico del difficile momento che stiamo attraversando" ha dichiarato il Presidente di Chiari Servizi Marco Salogni, aggiungendo: "Abbiamo voluto introdurre la tariffa puntuale per incentivare il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti e per potenziare l'avvio al riciclaggio tramite la raccolta differenziata, che prevediamo di portare ad oltre il 70%".
Si tratta quindi di risultati importanti per la municipalizzata clarense, come conferma il vicesindaco e Assessore al Bilancio Maurizio Libretti: "la tariffazione puntuale è una svolta rispetto alle modalità precedenti, perché vede concretizzarsi il sistema per cui più si differenzia, meno costa il servizio, e questo è decisamente positivo per l'ambiente e per l'economia dei cittadini". Anche l'Assessore alle Politiche Ambientali Domenico Codoni ha espresso la sua approvazione per il lavoro svolto dalla municipalizzata: "Come Amministrazione Comunale non possiamo che essere soddisfatti degli obiettivi che sta raggiungendo Chiari Servizi e auspichiamo di ottenere nel corso dei prossimi anni un'ulteriore riduzione delle tariffe sui rifiuti".
Il calcolo della nuova tariffa per le utenze domestiche, dunque, sarà stabilito sulla base di una quota fissa applicata alla superficie imponibile; una parte variabile commisurata rispetto al numero degli occupanti dell'abitazione ed una parte variabile stabilita a seconda dei servizi aggiuntivi richiesti (svuotamenti eccedenti il numero massimo attribuito o adesione al servizio di recupero e smaltimento del verde). Per le utenze non domestiche, invece, vi sarà una quota fissa applicata alla categoria dell'attività svolta; una quota variabile a seconda della superficie imponibile calcolata sulla base di coefficienti, ed una quota variabile puntuale commisurata ai costi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal servizio base. ■



CARTOLINA



Il 9 marzo le Commissioni Mensa delle nostre scuole, accompagnate dall'assessore Arrighetti, hanno effettuato un sopralluogo presso il centro di cottura.
Ringraziamo la tecnologa e la società Sercar per la disponibilità.

Letture ad alta voce

Tutti i venerdì nella sala ragazzi vengono lette ad alta voce una o più bellissime storie per i bambini e le bambine che avranno voglia di restare ad ascoltare.
La lettura è particolarmente adatta alla fascia d'età fra i 3 e i 7 anni. Niente impedisce ai più grandicelli di fermarsi ad ascoltare però, così come alle sorelline e ai fratellini più piccoli.
Ci sembra importante che tutti siano accompagnati dai genitori, così che la lettura sia un momento di condivisione fra adulti e piccoli.
Uno degli scopi della lettura ad alta voce in biblioteca, infatti, è mostrare ai genitori quanto è bello, e divertente!, leggere insieme.
Prestano la loro voce ai libri della biblioteca: LE LIBRELLULE <https://www.facebook.com/pages/Librellule/205419652825093> il nostro fantastico gruppo di volontari e di volontarie lettrici.
Le Librellule si sono anche costituite in Associazione.
Se volete mettervi in contatto con loro per sostenere le iniziative di promozione della lettura e della biblioteca che curano, scrivete a librellulechiari@gmail.com oppure contattatele alla loro Pagina Facebook.
L'Ora del racconto aderisce a Nati per Leggere <http://www.natiperleggere.it/>, campagna nazionale sostenuta dai pediatri in alleanza con i bibliotecari e gli educatori che raccomanda ai genitori di condividere la lettura con le loro figlie e i loro figli fin dalla più tenera età. Solide ricerche scientifiche hanno accertato, infatti, i molti benefici di una regolare e precoce pratica di lettura in famiglia per la salute delle bambine e dei bambini, per il loro sviluppo mentale e per la qualità delle relazioni. ■



La biblioteca Fausto Sabeo



CITTÀ DI CHIARI
GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2016
LUOGHI FAI di CHIARI

Luogo 1 - Itinerario civico: Museo della Città nelle Ex Carceri e Torre
Partenze dal Banco FAI - Piazza Zanardelli, 14
Sabato 19 e Domenica 20 - ore 10.00-12.30 / 14.00-17.30
Visite guidate a cura del Museo della Città e degli Apprendisti Ciceroni® dell'ITCG "L. Einaudi" e CFP "G. Zanardelli" di Chiari.

Luogo 2 - Itinerario sacro: Cripta di S. Agape del Duomo e S. Maria Maggiore - S.Maria parva - S. Lorenzo - S. Pietro Martire
Partenze dal Banco FAI - davanti S. Maria Maggiore
Sabato 19 e Domenica 20 - ore 10.00-12.30 / 14.00-17.30
Apprendisti Ciceroni® dell'ITCG "L. Einaudi" e CFP "G. Zanardelli" di Chiari.

Luogo 3 - Fondazione Biblioteca Morcelli Pinacoteca Repossi - via Varisco, 9
Sabato 19 e Domenica 20 - ore 10.00-12.30 / 14.00-17.30
Visite guidate a cura della Fondazione Morcelli Pinacoteca Repossi
Iniziative speciali:
Esposizione di disegni del Vantini: progetto per l'Ospedale Mellini di Chiari (1840-45).
Mostra per il V centenario dalla morte di Aldo Manuzio "Nel segno di Aldo: percorso fra le edizioni aldine della Biblioteca Morcelliana".

Luogo 4 - Villa Mazzotti e Parco - viale Mazzini, 39
Sabato 19 e Domenica 20 - ore 10.00-12.30 / 14.00-17.30
Percorso fra villa e parco
Visite guidate a cura dei Volontari FAI, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali; Apprendisti Ciceroni® dell'ITCG "L. Einaudi" e CFP "G. Zanardelli" di Chiari.
Iniziative speciali:
Esposizione "L'arte di Rodolfo Vantini" di opere a cura di Università degli Studi di Brescia (DICATAM); Accademie di Belle Arti "Santa Giulia" e "LABA" Istituto Comprensivo Circolo Didattico di Ponte di Legno di Brescia; Liceo artistico "Foppa" di Brescia.
Domenica 20 - ore 16.30
Esibizione del Gruppo Sbandieratori e Musici di Zeveto e del Corpo Bandistico G.B.Pedersoli.

Sala Giovanni Repossi (solo su prenotazione) - Municipio, Piazza Martiri della Libertà
Sabato 19 - ore 11.00 e ore 15.00, Domenica 20 - ore 11.00
Visita allo stucco lucido "Le stagioni della Chiaritudine".
Conferenza del prof. Mino Facchetti.

Il Giornale di Urago d'Oglio

Carnevale, la festa è di Peter Pan

Sul podio seguono i carri
"La magia del carnevale e gli Antenati

Tre ore di festa il 23 febbraio a Urago d'Oglio, dove è andato in scena l'ottavo carnevale uraghese.
Una festa come sempre riuscitissima, che ha visto carri e gruppi magnifici a sfilare.
Alla fine ha prevalso il carro di Peter Pan, proveniente da Calcio, che ha lasciato dietro quello degli uraghesi «La magia del carnevale».
Infine al terzo posto è arrivato il carro degli Antenati provenienti da Chiari trainati da un brontosauro.
Tra i gruppi danzanti primo posto allo Zio Sam, seguito dagli Hippi Pissi di Calcio, gli Hungry di Rudiano, gli Scarriolati di Urago d'Oglio e i Minions di Cividate al Piano.
Fuori concorso, e pure bellissimo, il carro dei Messicani.
A premiare è intervenuto il sindaco Antonella Podavitte che ha ringraziato tutti i volontari «per la riuscita di un altro magnifico carnevale. Grazie anche alle associazioni che hanno aiutato nell'organizzazione, a partire da Polizia Locale e Protezione Civile».
Anche quest'anno, complice il sole spuntato dopo due domeniche piovose, il bel tempo ha consentito il pienone, con l'intero percorso del centro storico fiancheggiato da centinaia di visitatori che hanno partecipato alla festa.
Splendida l'animazione anche sul palco della giuria dove dj e la voce narrante Marco Gelmi hanno condotto l'intera sfilata, che per due volte ha compiuto il giro dell'abitato spargendo coriandoli, stelle filanti ma anche leccornie.
Confermata la nuova edizione del prossimo anno che si spera possa essere con un meteo più fortunato. ■



La proclamazione del carro Peter Pan

Urago: assumi in paese? Vinci

Alla ditta della scuola elementare un punteggio in più perché assume 4 uraghesi

La cura dell'occupazione, o meglio affrontare la crisi occupazionale con strumenti che sanno d'altri tempi, proprio perché, alla faccia delle normative, dei collocamenti con le società interinali, esistono ancora Comuni che trovano varchi nella normativa per far prevalere il buon senso.
Così commuove a Urago d'Oglio l'atteggiamento del Comune, che anche nei bandi più importanti fa prevalere l'interesse della comunità.
Ci riferiamo al maxi bando per la nuova scuola elementare che il Comune ha licenziato con un investimento di 1,6 milioni di euro. Impossibile mettere di mezzo, pena quanto accaduto ad Adro, vincoli per favorire imprese locali.
Era possibile, invece, interessarsi del fabbisogno di manovalanza della ditta che si è aggiudicata l'appalto, la Bianchetti di Gussago. E da qui muovere un ufficio di collocamento «sui generis», come ha fatto il Comune.
E' stato infatti largamente apprezzato l'intervento del Comune con un bando pubblico diffuso in tutto l'abitato per reclutare 4 operai edili da assegnare all'appalto. Tanti sono gli operai di cui l'azienda ha bisogno in aggiunta ai propri di stanza a Urago d'Oglio. Difficile, e poco importante, è sapere se si sia trattato di una richiesta esplicita dell'Amministrazione.
Quel che è certo è che a fronte di un appalto sottoposto a partecipazioni da tutta Italia, il Comune ha fatto ricadere un potenziale benessere economico non solo nella provincia di Brescia (visto che l'aggiudicatario è di Gussago) ma anche su Urago. Il Comune ha pubblicato un «sollecito a tutti gli uraghesi interessati» che con questo coinvolgimento potranno beneficiare di un'occasione di lavoro che nulla ha a che vedere con i sostegni sociali come i voucher, bensì con un vero e proprio stipendio a tempo determinato per diversi mesi di lavoro e, ovviamente, alla possibilità di un'assunzione.
L'occasione è talmente ghiotta che a Urago si è diffuso una sorta di toto-lavoro, finalizzato a comprendere quali saranno i criteri di assunzione.
Ma a tal proposito il Comune ricorda di essere estraneo a qualsiasi graduatoria o scelta, essendo a trattativa privata l'individuazione dei nuovi operai, che saranno individuati a discrezione dell'azienda appaltataria.
Insomma, una scelta che è destinata a fare giurisprudenza lavorativa, visto che in molti casi le aziende, anche grandi, che si aggiudicano i maxi appalti, non sono interessate a spostare tutta la forza lavoro nel singolo cantiere. ■



La scuola elementare di Urago d'Oglio

STUDIO MEDICO DENTISTICO
BRESCIANI - TONI

In ambulatorio si eseguono i seguenti trattamenti nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie

- Prevenzione ed igiene
- Implantologia
- Parodontologia
- Protesi fissa, su impianti e mobile
- Chirurgia ossea ricostruttiva
- Chirurgia orale
- Ortodonzia infantile e dell'adulto
- Medicina orale - Conservativa
- Ortodonzia
- Odontoiatria infantile

BRESCIA Viale Venezia, 264 - Tel. 030.362313

ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Via Patrioti Romanesi 18 - Tel. 0363.903007

ROCCAFRANCA Via SS. Gervasio e Protasio, 24
Tel. 030.7090239

URGENZE Tel. 337.1196809

LO STAFF MEDICO



DOTT. ANDREA TONI
Medico chirurgo
Specialista in odontostomatologia
DOTT.SSA CLARA BRESCIANI
Medico chirurgo - Ortodonzia
DOTT. FRANCESCO TONI
Odontoiatra
Master chirurgia orale (Firenze)
Master protesi e implantoprotesi (Bologna)
Master implantologia (Parma)



L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI

ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

Il Giornale di Rudiano

Nuovo direttivo per la sezione Aido

E' tra le sezioni più affollate della provincia.
Parliamo della sezione Aido di Rudiano, che quest'anno arriva al rinnovo del direttivo con ben 310 iscritti, tutti regolarmente tesserati.
Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo.
Una consultazione che ha visto confermato il presidente uscente Angelo Consolandi, in carica dal 2008. Resta quindi confermato fino al 2020 e avrà come vice presidente pure riconfermato Angelo Vavassori. I consiglieri incaricati sono Domenico Mercandelli, Mario Managò, Elisa Consolandi, Roberto Rossi, Maria Mercandelli, Giuseppina Mondini e Giulia Lorenzi. Riconfermato come revisore dei conti Pietro Riva.
Nel corso dell'assemblea sono stati fissati i vari appuntamenti annuali: l'ormai celebre "Giràda en sö e 'n zó dè l'Oi" è ormai giunta alla sua quarantesima edizione.
La manifestazione si svolgerà domenica 24 aprile lungo le sponde del fiume Oglio. Riconfermato anche l'evento «Di corsa con Eli», in programma per venerdì 20 maggio. Infine, è stata messa in programma anche la gita invernale, prima delle festività natalizie.
Proseguono anche le attività di informazione e di sensibilizzazione.
"Da qualche anno – ricorda Consolandi – il gruppo è inoltre impegnato in un programma di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo grado, con l'intento di far comprendere l'importanza della donazione». ■



Il monumento realizzato in occasione del 25° anno di fondazione del gruppo Aido



Cerco lavoro
Diplomato Ipsia con la passione per i motori cerca lavoro in officine della Bassa, possibilmente a Orzinuovi.
Disponibile a lavorare anche di domenica
Tel. 3270621518







CHIARI SERVIZI SRL
Tel. 030 71.25.53

TARI 2016 - NUOVE DATE DI FATTURAZIONE

A partire dal 2016, le fatture per il servizio di igiene urbana avranno le seguenti scadenze:

ACCONTO con termine di pagamento 31 MARZO
SALDO con termine di pagamento 31 LUGLIO

Da quest'anno la fatturazione sarà di nuovo assoggettata ad IVA ma l'importo totale NON subirà variazioni in aumento

Per le utenze DOMESTICHE l'addebito sarà inferiore al 2015 di circa il 4%
Per le utenze NON DOMESTICHE sarà di nuovo possibile detrarre l'IVA
SI RICORDA CHE UN CONFERIMENTO DI RIFIUTO INDIFFERENZIATO SUPERIORE A QUANTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE COMPORTERÀ UN ADDEBITO DELLO STESSO NELLA TARIFFA

Il Giornale di Castelcovati

Nonni-vigile e angeli custodi

Anteas e Pensionati organizzano un corso per il defibrillatore donato alla materna

A scuola di salva-vita, ovvero quando i nonni allungano la mano verso i bimbi come angeli custodi.
Accade a Castelcovati dove il l'Anteas e l'Associazione Pensionati si sono impegnati doppiamente per i piccoli ospiti della scuola materna Capitanio. Il loro gesto è stato infatti anzitutto quello di promuovere l'acquisto di un defibrillatore, finora mancante nella materna.
Una volta raggiunto questo obbiettivo, con l'aiuto di alcuni sponsor, hanno messo la ciliegina sulla torta, impegnandosi in prima persona come possibili angeli-custodi.
Hanno infatti organizzato un corso per l'utilizzo del defibrillatore che si svolgerà rispettivamente il 3 e il 6 marzo dalle 20.30 alle 23 e dalle 8.30 alle 12.
Nell'ultima giornata avverrà la consegna del defibrillatore al consiglio di amministrazione della materna.
La copia di carta d'identità e codice fiscale saranno indispensabili per poter ottenere l'abilitazione regionale. Gli istruttori saranno Danilo Manenti ed Emil Fisogni.
«Non ce ne sarà mai bisogno – ha commentato il presidente di Anteas – Nonni vigile Fausto Mondini – ma ora potremo sentirci doppiamente custodi dei nostri ragazzi quando presteremo servizio fuori dalle scuole». ■

CHIARI



Ausiliari in azione al parcheggio sterrato della stazione

GLI STUDENTI CI SCRIVONO

Le nuove tecnologie e la società

Al giorno d'oggi viviamo sempre più in una società tecnologicamente avanzata che condiziona il tenore di vita delle persone.
Dai più grandi ai più piccini, tutti sanno utilizzare uno smartphone di ultima generazione. Il suo utilizzo comporta che il piacere dell'attesa di incontrare una persona, di ricevere una sua lettera venga sfumato, digitando un semplice messaggio dal telefonino.
I CAMBIAMENTI DELLA SOCIETA'
Negli ultimi anni, lo sviluppo delle nuove tecnologie ha cambiato il tenore di vita della società. Infatti oggi il cellulare è diventato lo strumento comunicativo per eccellenza, ci rende reperibili ventiquattro ore su ventiquattro tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso. Se pensiamo ad una famiglia riunita a tavola, almeno uno dei suoi componenti ha appoggiato vicino a sé uno smartphone. Immancabilmente, suona per una chiamata o un messaggio, rovinando così l'atmosfera familiare che si sarebbe venuta a creare.
IERI E OGGI
Nel passato si attendeva con ansia il ritorno di una lettera o di una persona, che magari arrivava dopo svariati giorni di attesa. Oggi, quando sentiamo la frase "la persona da lei chiamata non è al momento raggiungibile" inizia una fase di panico. Oppure quando ci rendiamo conto che il nostro smartphone non ha l'accesso a internet ci sentiamo persi, fuori dal mondo e andiamo alla ricerca disperata di un luogo dove ci sia campo.
LE NUOVE TECNOLOGIE CAMBIERANNO LA SOCIETA'?
Lo sviluppo della tecnologia ha portato sì dei vantaggi per la nostra società, ma l'ha resa una società "vuota". Ovvero , senza un pc, un tablet o uno smartphone collegato ad internet, l'individuo non riesce più a prendere delle decisioni immediate. Il mondo in cui oggi viviamo è frutto di un cambiamento apportato dalle nuove tecnologie. Quindi se ci poniamo la domanda: "il mondo delle nuove tecnologie riuscirà a cambiare la società?" la risposta è solo una: sì. Lo ha già fatto perché ha cambiato lo stile di vita e le abitudini di ogni singola persona.

Roberta Guarneri



Einaudi alla Bit per turismo e stage

L'esperienza alla borsa turistica dei nostri studenti

di Aldo Maranesi

Positiva esperienza per un gruppo di studentesse dell'Istituto "Luigi Einaudi" di Chiari, iscritte all'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing. Sabato 13 febbraio erano infatti presenti a Milano, all'apertura della BIT (Borsa Internazionale del Turismo), per presentare il Programma di mobilità Erasmus Plus in Europa rivolto a studenti frequentanti le classi terze, quarte, quinte degli indirizzi Relazioni Internazionali per il Marketing e Costruzioni Ambiente e Territorio, e Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.
Il progetto prevede l'occasione e la possibilità per 40 studenti dell'istituto di trascorrere dalle due alle quattro settimane all'estero per attività di stage lavorativo nei settori della valorizzazione del patrimonio con particolare attenzione allo sviluppo nel territorio di attività eco-
sostenibili e alla formazione dei giovani nel settore (Trainings in Europe for a sustainable
development of the local areas). Il progetto è stato condotto in collaborazione con Mistral Società
Coop sociale onlus di Brescia che si occupa di promuovere attività di mobilità, migliorare le competenze professionali e rafforzare le qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
All'interno dell'evento le alunne hanno presentato, attraverso la proiezione di fotografie, la loro esperienza di stage lavorativo di quattro settimane a Siviglia.
Ognuna ha lavorato in luoghi diversi con mansioni diverse in quanto il progetto attraverso incontri e colloqui previ è fatto a misura di ogni singolo partecipante: Alice Corsini ha lavorato all'Hostel One Sevilla Centro, uno degli ostelli principali del centro della città, con mansioni di check-in, check-out ed attenzione al cliente, Martina (Pelliccioli) ed Elena (Fapani) hanno lavorato in due agenzie che si occupavano di tour gratuiti per la città, una sul campo dando informazioni turistiche, accogliendo i gruppi e pubblicizzando l'agenzia, l'altra occupandosi di traduzioni e svolgendo l'incarico di assistente marketing.
Infine Ilaria (Di Bari), amante del ballo e della danza, ha lavorato al "Museo del Baile Flamenco" occupandosi di reception, prenotazione spettacoli, bar, apertura e chiusura cassa.
Fondamentali sono le competenze linguistiche attivate dall'Istituto con il potenziamento della lingua inglese, francese e spagnola, alla presenza di madrelingua e di conversatori stranieri, per fornire agli studenti sempre più conoscenze effettive per affrontare le crescenti specializzazioni lavorative richieste nel campo del Marketing e delle Relazioni Internazionali e del Turismo.
Hanno convissuto nello stesso grande appartamento del centro della città, condividendo quest'esperienza così nuova ed arricchente hanno consolidato la loro amicizia creandone anche di nuove.
Tuttavia come sottolineato da loro durante la presentazione non solo quest'esperienza le ha arricchite a livello personale, ma le ha fatte crescere dal punto di vista dell'apprendimento culturale e linguistico, dell'acquisizione di competenze a livello professionale per lo sviluppo di una "coscienza europea" dove non esistono limiti, barriere ed alti muri ma ci si apre all'incontro con volti e culture nuove.

■



Le studentesse dell'Einaudi alla Bit

¬ dalla pag. 1 - Caserma...

delle nuove scuole, avendo il Comune preso un'altra strada. Il tutto a partire anche dalla contestazione aperta che l'attuale sindaco ha sempre espresso, anche in minoranza, nei confronti del progetto golfistico.
«I soldi sono dovuti al Comune – spiega il presidente del Morcelliano Marino Mometti – ma non per questo non dobbiamo dimenticare di essere stati accantonati nel nostro vincolo per le nuove scuole. Così abbiamo ipotizzato di destinare i nostri due milioni di euro alla sede dei carabinieri, che con la nuova Giunta abbiamo visto essere stata spostata all'indietro nella lista delle priorità».
Il palazzo in questione è immenso e ha un ampissimo cortile, con un quadrilatero tipico delle caserme. Inoltre conta 11 nuovissimi mini alloggi che sarebbero adattissimi per parte dei militari.
Lega Nord e Lista Gozzini si sono già dette a favore «purché si riprenda un progetto che non può essere accantonato, visto che era già finanziato e a buon punto». ■

¬ dalla pag. 1 - Lo Stato...

senza ha visto un'escalation di atti disposti dalla Questura che stanno finendo per mettere in ginocchio i bar del paese. Ben tre in poche settimane e addirittura due contemporaneamente sono state le chiusure per una settimana di bar del paese. In questo momento, infatti, due bar hanno abbassato la serranda con una disposizione perentoria della forza pubblica su iniziativa della Questura. Chiusure che hanno finito per innescare rabbia e risentimento anche tra chi non è stato colpito da queste misure. E' pressoché unanime, infatti, la solidarietà degli esercenti del paese contrariati dal metodo scelto per combattere la presenza di pregiudicati. «Ci chiediamo – dicono alcuni di loro – come dobbiamo sapere se un cittadino è pregiudicato e soprattutto non ci risulta che in un bar di Milano al bancone chiedano se il cliente ha la fedina penale pulita. Siccome non abbiamo la coda di paglia e guardiamo con attenzione la nostra clientela, chiediamo alle forze dell'ordine di istruirci ma non certamente di chiedere a noi di sostituirci a loro. Noi non cacciamo via nessuno, perché non vogliamo né essere aggrediti né essere sostituti delle forze di Polizia. ■







Tavolo sicurezza, l'Ovest chiede risposte

Il Prefetto tranquillizza, ma molti sindaci chiedono aiuto

di Massimiliano Magli

L'arrivo in municipio a Chiari avviene alla spicciolata, chi accompagnato dal comandante dei vigili, chi da un collega di Giunta o di Consiglio.
Il questore Carmine Esposito e il prefetto Valerio Valenti si fermano sul piazzale, una stretta di mano veloce, tra le forze dell'ordine, gli altri gradi di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza, oltre ai comandanti della Polizia Locale.
La vera notizia è il «fuori palazzo»: la gente arriva in municipio convinta di poter entrare e assistere all'incontro.
«Nemmeno a parlarne – fanno notare i vigili urbani di Chiari –.
Si tratta di un tavolo tecnico chiuso al pubblico».
Fuori dal palazzo comunale la gente si sofferma, discute animatamente, cerca di indovinare i toni dell'incontro. Il sindaco di Chiari Massimo Vizzardi fa gli onori di casa, accogliendo Questore, Prefetto e Forze dell'ordine.
Un incontro che perentoriamente viene chiuso anche alla stampa, la stessa che nei giorni grigi delle comunità racconta ciò che spesso sfugge ai mattinali, furti e furtarelli che, una volta divenuti uno sciame, si trasformano in un problema serio al pari di fatti più clamorosi. Ma niente da fare, nemmeno per una foto di gruppo ai protagonisti di questo incontro che racchiude le preoccupazioni di una intera micro-regione provinciale. Quando si parla di Ovest Bresciano, del resto, il ricordo non arretra di molto visto che l'emergenza criminalità ha riguardato quest'area più di altre negli ultimi anni: da Chiari a Rovato, passando per Palazzolo, Pontoglio, Cologne, Roccafranca, Comezzano-Cizzago, Castelcovati, Castrezzato ecc.
E nell'emiciclo della Sala Repossi ieri sera sedevano 13 Comuni, nessuno escluso, contrariamente a quanto avviene spesso in tante altre conferenze.
Segno che l'allarme per questa ondata di criminalità è alto. L'incontro, promosso alle 17.30, si conclude poco prima delle 20. Due ore e mezza di relazioni e interventi dei sindaci.
I sindaci parlano ma chiedono di essere «silenziati»: «Non possiamo parlare fino a domattina – spiegano alcuni degli amministratori -. Quel che è certo è che non si tratta di un incontro di forma.
E' arrivata una precisa risposta dalla Prefettura a fronte di decine di segnalazioni dirette e indirette».
Sul piazzale del municipio, una volta tanto, la contrizione pare unica e senza colori, tra i sindaci di segno opposto.
Sarebbe difficile, del resto, ignorare i picchi di criminalità che hanno riguardato l'Ovest, con crescite dei furti anche del 19%, ma soprattutto con la comparsa di obbiettivi oggettivamente preoccupanti per la loro natura: chiese, santelle, persino associazioni di volontariato, oltre a innocui negozi (non i bar con le slot per intenderci) e persino artigiani come i barbieri. La lista è lunga, il tempo decisamente più corto per poter intervenire evitando altri bollettini. A Chiari intanto l'opposizione, in attesa della nota della Prefettura di domattina, ha definito «assente ingiustificato il pattugliamento serale della Polizia Locale». Lo ha fatto con l'ex comandante della Polstrada Pasquale Cardillo (Forza Italia): «Gli arresti di carabinieri e polstrada sono in costante crescita.
La sera ci servono i vigili che tuttavia, pur potendo, non vengono impiegati». ■


Il sindaco di Palazzolo Zanni arriva in Comune a Chiari


Il questore Esposito, a sinistra, con il prefetto Valenti


Il questore Carmine Esposito


Vizzardi con un funzionario della prefettura


Lara Baghino (staff sicurezza per Chiari)


L'arrivo di Manenti, delegato alla sicurezza per Rovato


Questore, a destra, e prefetto Valerio Valenti a colloquio fuori dal municipio di Chiari



A sinistra il sindaco di Trenzano Andrea Bianchi, A destra Vizzardi


L'attesa prima del summit sulla sicurezza a Chiari


Il sindaco di Castrezzato Lupatini con il comandante di Polizia Locale

Il Day After sicurezza pieno di interrogativi

C'è chi accusa Facebook e la stampa e chi invece chiede più Stato

Si accoglie con favore la disponibilità di Prefetto e Questore a incontrare l'Ovest Bresciano, con il tavolo tecnico del 2 marzo in Comune a Chiari.
Le tredici Amministrazioni comunali coinvolte hanno dimostrato apprezzamento per l'intervento del prefetto Valerio Valenti e del Questore Carmine Esposito, da cui è arrivata tuttavia una conferma a quanto si aspettavano, come rivela il sindaco di Castrezzato Gabriella Lupatini: «Quando abbiamo chiesto un potenziamento ci è stato detto che le risorse sono al lumicino.
E' chiaro che così il segnale dello Stato, per quanto encomiabile sia il lavoro di carabinieri e polizia, non è un buon segnale. Mentre interessante ma di difficile realizzazione è il suggerimento di metterci in rete tra Comuni. Se consideriamo che mancano sempre di più i nostri trasferimenti ci chiediamo come possiamo farcela. Per il mio paese chiederei maggiori controlli rispetto ai nulla facenti immigrati che stazionano tutto il giorno per le strade».
A Chiari del resto, cinque anni fa, era arrivato un finanziamento dal Ministero degli Interni per centinaia di migliaia di euro proprio per la messa in rete mediante Patto di sicurezza dei Comuni dell'Ovest.
Ma veniamo ai dati: la criminalità tra 2014 e 2015 si sarebbe ridotta del 3,69%. Ma questo dato trova sempre nell'Ovest percentuali schizofreniche e picchi ora paurosi ora virtuosi. Se Berlingo cala del 69%, a Trenzano gli atti criminosi sono aumentati del 36%, a Pontoglio del 12%, a Castelcovati del 5%. Cali invece a Rovato (-24%) e Palazzolo (-24%).
Mancano tuttavia i dati relativi a Chiari, per la quale i furti avevano visto una crescita del 19% stando ai dati diffusi dal Comune stesso a dicembre 2015.
«Comunicare di più e comunicare meglio» è il messaggio della Prefettura, mentre il sindaco Massimo Vizzardi ha evidenziato «la necessità di comunicare con maggiore responsabilità».
Nel mirino dell'incontro i social network, che tuttavia, come hanno ricordato diversi sindaci «veicolano fenomeni criminosi spesso non denunciati alle forze dell'ordine». Il sindaco di Urago d'Oglio Antonella Podavitte ha parlato di una «percezione della criminalità in crescita, pur rispettando doverosamente le statistiche emesse dalla Prefettura. Faremo di più e meglio anche per il controllo del territorio, fermi restando i limiti di bilancio».
Franco Claretti, sindaco di Coccaglio, ha richiesto un affiancamento della Prefettura in merito alle difficoltà di sfratto di molti proprietari italiani. Da Castelcovati arriva la richiesta di un maggior controllo con occhi elettronici anche in merito alla Brebemi come potenziale via del crimine. ■


L'arrivo del sindaco di Castelcovati Gritti


Il sindaco di Rudiano Bonetti con la vice Oliari



«Rizzi scrisse e mi dedicò un libro sull'onestà»

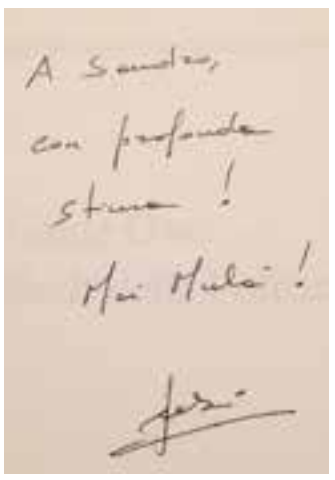
Il risvolto folk e surreale rivelato dal senatore Sandro Mazzatorta

di Massimiliano Magli

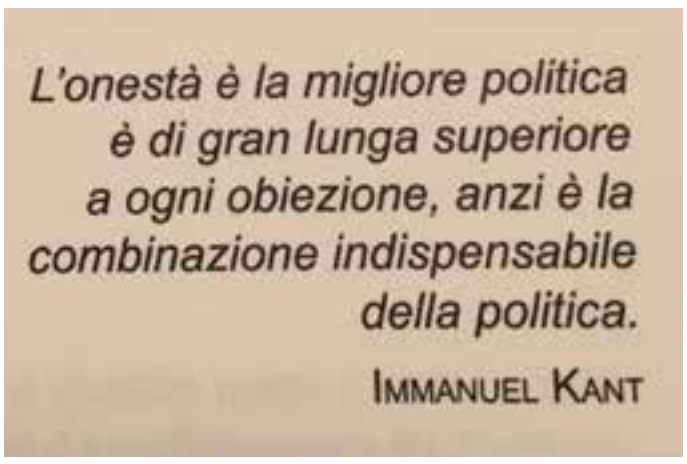
Esilarante, eccessivo, surreale. Forse in un romanzo sarebbe sembrato semplicemente un «falso» legato alla debordante fantasia dello scrittore.
Invece è accaduto, con quella parabola rapidamente discendente a cui certe esistenze vanno incontro.
Così ieri, mentre i 5 Stelle protestavano a Milano invitando la Giunta regionale di Roberto Maroni ad andare a casa dopo l'ennesimo scandalo (l'arresto di Fabio Rizzi, consigliere regionale e braccio destro del governatore), scopriamo il Rizzi predicatore e paradossale profeta di se stesso.
Si parla d'altro con Sandro Mazzatorta, sindaco di Chiari fino al 2014, e collega di Senato di Rizzi fino al 2012, quando salta fuori come un flash il ricordo di un libro che lascia a bocca aperta per titolo, contenuto e citazioni.
E' un inno all'onestà, talmente intenso da avere toni quasi francescani. «Game Over – Il default della politica» recita la copertina dell'opera firmata da Fabio Rizzi con il giornalista calabrese Francesco Maria Provenzano (Luigi Pellegrini Editore).
Sulla copertina un vecchio flipper con i volti di ex politici o politici decaduti. Sembra un libro scritto mille anni fa.
«Ricordo che me lo regalò con tanto di dedica – spiega l'ex senatore clarense, oggi docente universitario all'università di Ferrara -. Non voglio esprimere nessun giudizio su tutto questo, ci penserà la giustizia, certo è che suona davvero un po' surreale. Ricordo peraltro che Rizzi era infervorato con quel vento ideologico dell'onestà ed era tra quelli che scopavano di più con quelle famose ramazze verdi alla fiera di Bergamo nel 2012, quando si detronizzò all'istante Umberto Bossi dalla guida della Lega Nord.
Bossi divenne troppo presto e troppo facilmente il capro espiatorio ».
«A Sandro con profonda stima» recita le dedica, che si conclude con un dialettale «Mai mulà!» (mai mollare).
Suona infine fragorosa l'apertura del volume, con Rizzi che cita Immanuel Kant: «L'onestà è la migliore politica, è di gran lunga superiore a ogni obiezione, anzi è la combinazione indispensabile della politica».
Nella presentazione dell'opera leggiamo persino di «una politica e verosimilmente destinata a soccombere, se non sarà in grado di riproporsi seria e credibile al paese ed all'elettorato».
Era il 2012: quattro anni dopo per questo predicatore dell'onestà sono scattate le manette.
Come può cambiare questo paese?
«Ribadisco che non intendo riferirmi alla vicenda personale di Rizzi – spiega Mazzatorta -.
Tuttavia troppo spesso i più fracassoni in fatto di onestà hanno finito per tradire certi proclami.
In quattro anni di Senato ne ho viste di cose e se non viene azzerata ed estirpata questa classe politica sarà impossibile pensare a un cambio di rotta».
■



La copertina del volume



La dedica di Rizzi al senatore Mazzatorta nel 2012



La fragorosa citazione del libro di Rizzi in fatto di onestà

ABC FORNITURE TECNICHE INDUSTRIALI
UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI
TRASMISSIONE
Forniture Tecniche Industriali A.B.C. S.r.l. - PALAZZOLO S/O (BS)
Viale IV Novembre, 42 - Tel. 030.733100 r.a. - Fax 030.732422
E-mail: info@fornitureabc.com - http://www.fornitureabc.com

TABACCHERIA da Fely
Edicola · Cartoleria
Sisal LOTTO 10 e lotto
Via Sala, 36 - CHIARI (BS) · Tel. 030.5242277

STUDI DENTISTICI GUERRA
Esperienza e Innovazione
NUOVA APERTURA CHIARI (BS)
via Consorzio Agrario 21 (fronte parcheggio FS) Tel 030.713929
• Convenzione Unisalute - Fondoest

* PREVENZIONE E IGIENE ORALE
* CONSERVATIVA ENDODONZIA
* PROTESI FISSA
* PROTESI REMOVIBILE
* IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA AVANZATA
* ODONTOIATRIA PEDIATRICA
* ORTOGNATODONZIA E POSTUROLOGIA CLINICA
* SEDAZIONE COSCIENTE CON PROTOSSIDO D'AZOTO
* SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO
Equipe medica: Dott. Guerra Graziano *(Medico - Chirurgo)*, Dott.ssa Guerra Katia *(Odontoiatra)*, Guglielmi Delia *(Infermiera)*, Paganini Elena *(Assistente)*
Pagamenti dilazionati
Finanziamenti tasso 0
Chiari (BS) via Consorzio Agrario 21 Tel 030.713929 - **Berlingo (BS)** via Cava 3 Tel 030.9972784 - **Cortenuova (BG)** via Roma 5 0363.909252
Reperibilità telefonica 24h 24 - Visita il nostro sito www.studidentisticiguerra.it e seguici su

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: nella realizzazione delle nuove scuole si vada incontro alle esigenze dei docenti e delle famiglie

Dopo la bocciatura della mozione presentata dai gruppi di minoranza in Consiglio Comunale, il consigliere comunale nonché Coordinatore locale e Provinciale di Forza Italia Giovani auspica che nel nuovo piano di edilizia scolastica si tenga conto anche della salvaguardia dei due istituti comprensivi, della loro organizzazione verticale e delle ricadute didattico-educative che possono verificarsi con il riassetto dell'istruzione primaria e secondaria di primo grado.

Dopo la bocciatura della mozione presentata dai gruppi consiliari di minoranza nella seduta dello scorso 29 febbraio, il consigliere comunale Andrea Puma si augura che l'Amministrazione Comunale tenga nella dovuta considerazione le osservazioni emerse dal dibattito consiliare.
Il nuovo piano di edilizia scolastica prevede infatti l'abbattimento del Palazzetto di via Lancini e del plesso delle secondarie Morcelli, per consentire la realizzazione di nuovi spazi da destinare in parte a nuove aule per l'ampliamento del Plesso Martiri e Pedersoli, ed in parte per la realizzazione di due palestre, un auditorium ed un Civic Center.
Se dal punto di vista strettamente edilizio non si ravvisano critiche (il progetto rispetta infatti i criteri ritenuti più premianti in tema di rispetto ambientale e risparmio energetico), diversamente sul fronte scolastico vero e proprio rimangono ancora da chiarire le ricadute che si avranno con l'operazione di riorganizzazione dei due istituti comprensivi presenti sul territorio: l'Istituto Comprensivo Toscanini e quello Martiri della Libertà. L'amministrazione Comunale infatti prevede l'accorpamento delle scuole primarie (elementari) nel nuovo polo di viale Mellini-via Lancini e delle scuole secondarie di primo grado (medie) nel polo di via Roccafranca.
Questa riorganizzazione ha suscitato le perplessità dei dirigenti scolastici, dei consigli di istituto e di molti fra insegnanti e genitori, perché sono molteplici i punti sui quali al momento non ci sono risposte chiare. Puma auspica che possano permanere sul territorio i due Istituti Comprensivi, così da garantire alle famiglie un panorama più variegato in tema di offerta formativa, di attività extracurricolari e di gestione settimanale dell'orario scolastico.
Ad oggi i genitori di molti ragazzi delle secondarie Morcelli esprimono preoccupazioni per i disagi che si potrebbero verificare se, nella fase di realizzazione lavori del nuovo comparto compreso tra via Mellini e via Lancini, venisse dapprima demolito il complesso delle attuali secondarie Morcelli e queste fossero costrette a trasferirsi in via Roccafranca.
A tutto ciò si devono aggiungere le perplessità circa le difficoltà logistiche alle quale i due diversi dirigenti scolastici dell'I.C. Toscanini e dell'I.C.Martiri dovrebbero necessariamente far fronte quotidianamente, dovendo decidere per conto delle rispettive istituzioni scolastiche, come utilizzare i medesimi spazi comuni: infatti scuole diverse possono avere organizzazioni diverse, orari diversi, obiettivi diversi, offerte formative obbligatorie ed accessorie diverse.
Il tema della riorganizzazione scolastica pertanto non può prescindere dall'essere esaminato con le dovute cautele, specialmente oggi, in un quadro normativo che prevede che ogni istituto realizzi il proprio curriculum verticale nel quale deve definire con chiarezza il percorso educativo dei ragazzi, non più sulla base di programmi di studio, ma sulla base di una costante acquisizione di competenze e abilità, e dove i tempi e gli spazi di apprendimento si allargano sino a comprendere ogni ambito di vita.
L'auspicio del consigliere Puma è che questo periodo preliminare ai lavori, serva per discutere ogni aspetto con tutte le componenti coinvolte (dirigenti scolastici, insegnanti e famiglie) al fine di trovare il percorso più indicato per affrontare al meglio il delicato tema della riorganizzazione scolastica, così da garantire ai nostri ragazzi, il migliore percorso formativo, nei migliori ambienti possibili. ■



Andrea Puma Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani

GLI STUDENTI CI SCRIVONO

Adolescenza, cambiamenti infiniti

di Chiara Bonalda

Affidatomi il compito di argomentare una citazione mi sono ritrovata a fronteggiare un'ampia scelta di temi. Indecisa, ho preferito articolare ciò che conosco meglio, una sfaccettatura dell'adolescenza che ultimamente mi è molto familiare.
Oltre agli innumerevoli cambiamenti fisici, questo periodo è caratterizzato dall'esasperata profondità dei sentimenti, delle emozioni.
Siamo continuamente tormentati dall'insoddisfazione, pretendiamo sempre di più dalla vita. Viviamo per realizzare i nostri sogni, dimenticare quelle abitudini che ormai ci stanno strette, al fine di raggiungere il nostro obbiettivo: vivere nuove esperienze, affrontare sfide sempre differenti in un luogo lontano, svolgendo attività che non abbiamo mai sperimentato, pronti a vivere una nuova storia, circondati da persone diverse.
Il nostro vero scopo è rispecchiarci in una nuova immagine di noi stessi, sempre più simile alla persona che vorremmo diventare.
Nel 2013 una delle espressioni più cliccate sul motore di ricerca Google è stata "cambiare decisamente vita", questo esprime tutta l'insoddisfazione celata dietro chi vorrebbe rivoluzionare la propria quotidianità, liberandosi dai vecchi schemi che li hanno accompagnati per anni.
Tutti siamo restii di fronte al cambiamento, ad un nuovo obbiettivo nella vita, un nuovo orizzonte da inseguire.
Ma "Sono le persone più infelici quelle che più temono il cambiamento"(Mignon McLaughin).
Sono infatti guidate dalla paura di fallire, di peggiorare la già deludente situazione e dalla pigrizia.
Il cambiamento necessita uno sforzo, una fatica sia fisica che emotiva, per questo siamo soliti inventare scuse per evitare di abbandonare le nostre sicurezze ed avvicinarci a qualcosa di nuovo, sconosciuto.
Almeno fin quando una forte sofferenza per un incidente, un evento improvviso ci spinge all'azione.
Quanto bisogna soffrire prima d'iniziare ad agire?
Perché siamo pronti ed aperti al cambiamento solo se costretti?
Il cambiamento dovrebbe iniziare da noi stessi.
Dovremmo riuscire a guardarci dentro e trovare la forza e la scelta d'agire, prendendo l'ispirazione da qualcosa che ci ha scosso, colpito nel profondo e continua a risuonarci nelle ossa.
Invece aspettiamo che la situazione muti, che le persone intorno a noi cambino.
Siamo prigionieri delle nostre abitudini, familiari e confortevoli che ci atrofizzano, ci immobilizzano nella nostra routine.
Cosa stiamo aspettando?
Certo, tra l'attuare un cambiamento ed ottenere il risultato desiderato passa del tempo, durante il quale è difficile sentirsi forti e sicuri delle proprie azioni.
E chi ha detto che operare un cambiamento ci porterà a migliorare?
L'unica cosa certa è che non provandoci non otterremo mai risultati.
Gratifichiamoci quindi per ogni passo compiuto, anche il più insignificante, che ci permetterà di passare dalla quiete dello status quo alla serenità e realizzazione finale.
La chiave sta, quindi, nel cogliere il lato positivo di qualsiasi avvenimento.
Difficile, però, in quanto l'ego percepisce più che altro gli avvenimenti negativi, che coglie come affronto.
Le persone ci lasciano, le situazioni cambiano, dobbiamo guardare oltre, al bene che ci attende.
Osiamo, mettiamoci impegno, immaginazione e creatività; riprogettiamo noi stessi e la nostra vita!
"Esistere è cambiare, cambiare è maturare, maturare è continuare a creare se stessi senza fine"(Henri Louis Bergson).
Sono arrivata, quindi, alla conclusione che la fase dell'adolescenza si conclude con la maturazione. Quest'ultima, però, è un processo infinito, ricco ed alimentato dai cambiamenti che decideremo di attuare nel corso della nostra vita.

Chiara Bonalda
Studentessa di 4° superiore, Chiari



IL TEST DRIVE









TRAVAGLIATO - PIAZZA LIBERTA': Nella foto la Tesla S in versione top, ossia quattro ruote motrici, 740 cavalli e da 0 a 100 km orari in 3 secondi: l'abbiamo provata per voi. Vi racconteremo.



Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Incrocio: per San Fermo c'è il progetto

E' arrivato l'elaborato di massima dalla Provincia: una rotonda e pochi espropri

E' l'intertempo per gli automobilisti frettolosi ma anche per lavoratori esasperati dalle lunghe code. E' l'incrocio semaforico di Roccafranca, in località San Fermo.
Dalle 17 alle 18.30, dalle 7 alle 9, qui si formano code che possono raggiungere anche il chilometro nei casi peggiori.
Già, perché il semaforo ha azzerato la mortalità di questo incrocio strategico, tra le direttrici per Cizzago, Rudiano e Chiari, ma non ha migliorato la percorribilità, peggiorando notevolmente anche la percentuale di mancate precedente.
Sulle corsie laterali non si contano gli automobilisti che svicolano a dispetto del rosso.
Ora la notizia attesa da tempo è arrivata: il progetto preliminare per togliere l'impianto semaforico e trasformare l'incrocio in uno snodo ad alta percorrenza è stato inviato dalla Provincia di Brescia al Comune di Roccafranca, competente territorialmente. Si chiude un cerchio molto più largo di quanto si possa immaginare: già dieci anni fa, infatti, la giunta di Umberto Antonelli aveva rispedito al Broletto un maxi progetto che «a impatto – spiega Antonelli, che oggi è vice sindaco – era spaventoso, con canalizzazioni del traffico ampissime, al punto da estendersi nei terreni per centinaia di metri.
Per questo motivo chiedemmo di rivedere il progetto».
Ma in tempi di vacche grasse, evidentemente, chi diceva di no perdeva il turno.
E così è stato: Roccafranca finì in fondo a una lista lunga dieci anni.
Oggi, su insistenza del Comune, è arrivato finalmente il progetto che entro l'anno vedrà l'inizio dei lavori.
Tutto si è ridotto a una rotonda più modesta, che è stata spostata verso ovest e utilizza parte di area artigianale di proprietà della Roccafranca Spa (azienda tessile) e un'area di un coltivatore. Il Comune, per quest'ultimo, ha chiesto di rivedere la realizzazione di un marciapiede largo un metro che finisce nel nulla, così da calmierare l'impatto sul privato (tutto dovrebbe concludersi con una trattativa bonaria). Veniamo ai conti: «Il nostro Comune – spiega l'assessore all'urbanistica Giovanni Paneroni – ha già a bilancio 183 mila euro previsti per l'opera, da completare con i 347 della Provincia di Brescia che progetterà e appalterà l'opera.
Il nostro stanziamento riguarda i rilievi, già compiuti, frazionamenti e indennità di esproprio, calcoli eventuali per cemento armato, oneri di sicurezza e perizia geologica».
Ma al Comune rischia di finire in «groppa» anche il costo dell'illuminazione, paradossalmente non prevista dal progetto.
«Una svista – ha spiegato Paneroni – che speriamo di ammortizzare grazie al ribasso in fase di aggiudicazione dei lavori». ■



L'incrocio di San Fermo:
le code non mancano nelle ore di rientro dal lavoro

Pioppi tagliati

Un dolore, ma era dovuto perché ammalati

Si temeva fosse stato un gesto dissennato, magari finalizzato a rimpinguare le legnaie in un periodo in cui è persino difficile affrontare i salati costi delle bollette del gas. Invece è tutto avvenuto secondo copione e secondo quanto previsto dalla legge. E' così che a Roccafranca, in una zona del Parco Oglio, sono andati giù ben cinque pioppi alti circa venti metri sotto lo sferragliare della motosega. Sarebbe infatti la malattia ad aver consigliato al Parco l'autorizzazione per abbattimento di alcuni dei pioppi monumentali che affiancano una strada stupenda proprio grazie a queste piante. Si tratta della viuzza, l'unica asfaltata per quel tratto, che si trova in fondo a via Longa, meglio nota come via Fiume Oglio, che conduce alla località Chighilane.
Quei pioppi erano troppo pericolosi proprio perché divorati dall'interno da un parassita e quindi a rischio di caduta, tanto più che si trovavano a fianco della ciclabile che conduce da Roccafranca a Orzinuovi, una strada troppo frequentata per rischiare che qualcuno ne facesse le spese. L'abbattimento, dunque, contrariamente ai timori che si erano diffusi all'inizio, è stato concordato con il Parco dell'Oglio e tutta l'operazione è avvenuta secondo i crismi del caso e con la supervisione di un tecnico forestale.
Sdegno e preoccupazione erano i primi sentimenti che si erano diffusi tra i cittadini a partire da chi, contadini della zona ma anche eco-turisti, frequentano assiduamente quest'area magnifica per passeggiare. Non meno dolore ha dato la morte di cinque pioppi, tre da un lato e due dall'altro, che d'estate rappresentano vele maestose e suggestive una volta che le chiome si ripopolano delle caratteristiche foglioline bicolore. E il timore ora è che la malattia possa essersi diffusa anche agli altri pioppi che contraddistinguono il viale, con il rischio di vederlo decimato in poco tempo. Una vicenda che è una lezione di vita, insegnando a non dare per scontata la presenza di tali maestosità: il pioppo, peraltro, è una delle piante più generose, capace di raggiungere anche i 30 metri di altezza in soli 10 anni di vita. A breve, stando alla normativa sugli abbattimenti, dovrebbero essere messe a dimora nuova essenze, fermo restando che per legge ogni nuovo nato dovrebbe essere messa a dimora una nuova pianta. ■



I polloni dei pioppi dopo l'abbattimento

MUSICA GIOVANE



A due anni dal primo invito, la cantante di Roccafranca Giada Mercandelli torna a esibirsi nelle serate di gala dell'Ambasciata italiana a Dublino. Accadrà il 21, 22, 23 e 24 marzo

BERSAGLIERI



La Fanfara Bersaglieri di Orzinuovi, guidata dal presidente Gianluigi Riccardi, ha partecipato al Raduno Bande Militari e Paramilitari che a fine febbraio si è tenuto in Germania.
Nella Fanfara, unica rappresentanza italiana, tre roccafranchesi: Alessandro, Mauro e Angelo Fabio Conti

FOTONOTIZIA



Rovinato a causa del maltempo il manto stradale in via Cizzaga, a Ludriano.
Il Comune ha disposto un intervento tampone urgente.
Per il rifacimento del manto stradale bisognerà attendere lo svincolo sul Patto di stabilità

BRISCOLA





Nella foto in alto Beppe Bolognini con Lauro Troni, vincitori del Torneo di Briscola disputatosi alla trattoria S. Antonio. Sotto, i secondi classificati, da sinistra Silvio Bonetti e Davide Franzelli. A premiarli Jessica Archetti, che ha piacevolmente sostituito Biagio, l'organizzatore, impegnato in trasferta

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



Gesto encomiabile del Comune che rimuove un lampione pericolante da mesi. Provincia e Logimea assenti con colpa

CHIARI DA BOCCIARE



"Non passate sopra le aiuole con i furgoni": lo chiedono i residenti di piazza del Granaio, esasperati dal passaggio sulle aiuole dei mezzi di raccolta rifiuti

L'Italia la capisci da un lampione

Da mesi pericolante, non intervengono né Provincia né Logimea. Ci pensa il Comune

Uno dei più tristi esempi di cattiva amministrazione del bene pubblico e della pubblica sicurezza.
E' quanto accaduto nei giorni scorsi a Chiari, sulla maxi rotonda della provinciale 72, svincolo cruciale dell'Ovest Bresciano coordinando il traffico relativo all'autostrada Brebemi.
Ebbene, dopo mesi e mesi di sollecitazioni di privati e Amministrazione comunale, con tanto di denunce sporte anche tramite stampa, a rimuovere un lampione in condizioni assai pericolose è stato il Comune a proprie spese.
Una storia che ha dell'incredibile, soprattutto per chi, automobilista o pedone (è sospeso su una pista ciclo-pedonale) assisteva da mesi all'immobilità della Provincia rispetto a una situazione tanto pericolosa.
Nei giorni scorsi dopo la richiesta di risposte che abbiamo reinoltrato al Comune, l'Amministrazione ha agito non poco indignata mettendo mano a una cosa non sua pur di levare un pericolo dalla strada.
Così, nel pomeriggio questo palo inclinato paurosamente sulla strada è stato rimosso.
«Spiace dirlo – dice l'assessore alle attività produttive Domenico Codoni – ma è proprio così: abbiamo dovuto intervenire autonomamente.
La Provincia ci ha ribadito che non interveniva fino a quando non sarebbe stato eseguito il verbale di consegna tra Logimeae Provincia di Brescia.
Quindi abbiamo deciso di intervenire addebitando le spese a Logimea, responsabile dell'impianto fino alla data di consegna dei lavori».
Si chiude in modo tanto paradossale un caso di pessima manutenzione stradale che, visto il protrarsi del disagio, avrebbe potuto concludersi anche con un grave incidente.
Vicende di questo genere purtroppo non sono isolate, visto che i casi di cattiva manutenzione e ritardi per la cura della viabilità sono ormai all'ordine del giorno nell'Ovest.
Nella foto della Rubrica Chiari da bocciare, il momento della demolizione del palo a opera del Comune.
■







CareDENT
cliniche dentali



Risparmia subito 100 euro! SOLO A MARZO

Ritaglia e consegna il coupon in una clinica CareDENT, avrai un buono spesa immediato di 100 euro*.

Materiali Testati e Certificati
QUALITA' PREMIUM

www.care-dent.it

30 Cliniche in Italia e oltre 60.000 Pazienti soddisfatti.

PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
c/o Centro Comm. Europa - Viale Europa, 6
Tel. 030.7300040
clinicapalazzolo1@care-dent.it

Orari di apertura:
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 19.00

PROSSIMA APERTURA MAGGIO 2016
CHIARI (BS) via Villatico, 19
Orari di apertura:
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 20.00

Dental Europa srl. Direttore Sanitario: Dott. Maruelli Matteo. Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006

*Utilizzabile per piani di cura preventivati e accettati superiori ai **1.000,00 euro** di listino.
La promozione non è cumulabile con altre iniziative in corso. I buoni spesa non sono cumulabili con altri coupon dello stesso tipo. La promozione è valida fino al 31 marzo 2016.

